

■ BIANCO L'osservatorio civico bianchese contro l'installazione di antenne per il 5G

La controversia diventa tecnologica

Il movimento vorrebbe attendere le certificazioni sulla non pericolosità per l'uomo

BIANCO - Le controversie tra l'amministrazione comunale e l'osservatorio civico bianchese non sono solo ideologiche ma pure tecnologiche. L'idea del gruppo amministrativo che fa riferimento al sindaco Aldo Canturi, di installare antenne moderne per la nuova rete "5G" al servizio dell'area urbana di Bianco, è contestata dall'associazione civica e politica che si oppone all'attuale Governo dell'ente di via Giuseppe Garibaldi. Con una nota indirizzata alla stampa l'osservatorio, organizza un raccolta firme per la sospensione del "G5" ("in attesa della produzione di sufficienti evidenze scientifiche che ne giudichino l'innocuità") e spiega i motivi per i quali è contrario al collegamento con la nuova tecnologia. Il gruppo di opposizione politica all'amministrazione canturiana sostiene che "sono sempre più" le amministrazioni comunali che attraverso delibere "dispongono in via precauzionale" la sospensione dell'installazione di antenne con tecnologia



Un'antenna per il 5G

5G e lo fanno "in attesa delle necessarie certificazioni che stabiliscano la non pericolosità per l'uomo". L'osservatorio, a sostegno della sua tesi, ricorda che "la trasmissione del 5G passa attraverso le onde millimetriche, che utilizzano frequenze più alte fino a 300 Ghz, rispetto a quelle usate oggi dal 4G". "Questa nuova tec-

nologia - è l'analisi - da la possibilità di avere una rete delle telecomunicazioni più veloce ed efficiente ma, affinché la rete funzioni è necessario la installazione di antenne intelligenti. I dati ufficiali disponibili - avverte l'osservatorio - sulla pericolosità a tutt'oggi non consentono di poter affermare che l'utilizzazione

di questa nuova tecnologia 5G a lungo termine non produca effetti nocivi sulle persone, infatti, da più parti vengono espressi seri dubbi, per questo motivo molte amministrazioni comunali, al fine di tutelare i propri cittadini, si sono determinate chiedendo, in via cautelativa, la sospensione dell'installazione o della messa in funzione, della antenne fino a quando non verrà dimostrato che non sono dannosi alla salute pubblica". L'Osservatorio Civico dichiara di non poter ignorare i probabili rischi per la salute pubblica ("anche alla luce dei dubbi che la comunità scientifica evidenzia sempre più") e quindi chiede al sindaco Aldo Canturi e alla sua amministrazione "di sospendere in via precauzionale" come hanno fatto i comuni di Sant'Agata del Bianco, Villa San Giovanni e Giardini Naxos in provincia di Messina "l'autorizzazione all'installazione o utilizzo di antenne 5G nel territorio Comunale".

p.a.